



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

**REGOLAMENTO DIDATTICO
SUSTAINABLE INDUSTRIAL PHARMACEUTICAL BIOTECHNOLOGY
(Classe LM-8)**

A.A. 2020-2021

(Emanato con D.R. n. 956/2021 del 24.05.2021 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 24.05.2021)

Articolo 1 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea Magistrale SIPhaB, la Laurea Magistrale in Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology, Classe "LM-8 – Biotecnologie Industriali";
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del corso di studio (All. 1)

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale SIPhaB, appartenente alla classe delle lauree magistrali in Biotecnologie Industriali (Classe LM-8), a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.

2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB è attribuita al Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia (DBCF).

3. Il Corso di Laurea Magistrale SIPhaB ha una durata normale di 2 anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione di livello avanzato nel settore biotecnologico farmaceutico con una forte connotazione interdisciplinare, per poter accedere a ruoli di responsabilità nella ricerca, nello sviluppo e nella gestione nell'ambito del comparto industriale farmaceutico.

4. Il Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia su proposta del Comitato per la didattica, qualora lo ritenga necessario, può deliberare annualmente l'accesso programmato locale al corso di studi ai sensi della legge 264/1999 e successive modificazioni e integrazioni, secondo l'iter previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

5. Per il conseguimento della Laurea Magistrale SIPhaB è necessario avere acquisito 120 CFU, come previsto dal piano degli studi.

6. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB prevede n° 10 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, oltre a quelli relativi ad insegnamenti a scelta dello studente. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, lo stage e la prova finale.

7. L'articolazione del corso di studio è descritta nell'All. 2 al presente Regolamento (piano di studio).

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB, relativi alla formazione di laureati che abbiano acquisito approfondite conoscenze in ambiti correlati con le discipline chimiche, biochimiche, della sostenibilità e del management, sono riportati nel Quadro A4.a della SUA-cds.

Articolo 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A4.b, A4.c della SUA-cds.

Articolo 5 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Sustainable Industrial Pharmaceutical Biotechnology consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A2.a della SUA-cds.

Articolo 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Al Corso di laurea magistrale SIPhaB possono essere ammessi i laureati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale SIPhaB è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A3 *Requisiti curriculari di ammissione*.

E' richiesto il possesso della certificazione della conoscenza della lingua inglese al livello B2.

Articolo 8 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. Alla prova potranno partecipare laureati/studenti in possesso dei requisiti curriculari richiesti per l'iscrizione nonché laureandi che abbiano già acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e, fra questi, tutti quelli relativi ai SSD richiesti come requisiti curriculari. I laureandi che abbiano superato la prova di ammissione sono ammessi con riserva e possono iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio richiesto entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

2. La prova si svolge mediante test a risposta multipla.

Articolo 9 – Comitato per la didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la didattica del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 10 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D1 della SUA- cds.

Articolo 11 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di Laurea Magistrale SIPhaB sono coordinate dal Comitato per la didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA- cds.

Articolo 12 – Riconoscimento dei crediti

1. Spetta al Comitato per la didattica il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

È inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma con contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il CpD, valutato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB e in relazione al numero di CFU riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un corso di studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU riconosciuti, relativi a un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 13 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea Magistrale SIPhaB aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (es. Programma Erasmus+, Erasmus for traineeship) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-cds.

Articolo 14 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea Magistrale SIPhaB è riportato nel Quadro B1 SUA-cds.

2. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa di Ateneo lo studente è tenuto alla presentazione del piano di studi individuale, in cui devono essere indicati:

- gli insegnamenti o i moduli scelti per l'acquisizione di CFU a libera scelta;
- gli insegnamenti o le altre attività formative tramite i quali intende eventualmente conseguire CFU in sovrannumero.

3. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i corsi laurea magistrale dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la didattica.

Articolo 15 – Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di lavoro richiesto allo studente, sono indicate nella tabella seguente:

Attività	Definizione	Ore/CFU didattica assistita
Lezioni frontali	Lezione ed elaborazione autonoma dei contenuti ricevuti	8
Esercitazioni pratiche	Applicazioni tecniche che consentono di chiarire il contenuto delle lezioni frontali. Può essere prevista una relazione finale	12
Laboratori a posto singolo	Attività che prevedono, previa un'introduzione teorica, l'interazione dello studente con apparecchiature scientifiche	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lett. d, DM 270/04)	Corso tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	16
Tesi o stage	Attività di ricerca o di approfondimento svolta sotto la supervisione del relatore di tesi o di un tutor esterno	25

Articolo 16 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
2. Per quanto concerne il numero delle sessioni di esame, il numero degli appelli previsti in ogni sessione e la composizione delle Commissioni di esame e indicazioni sul calendario degli esami di profitto, vale quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Articolo 17 – Frequenza del corso di studio

1. È prevista l'obbligatorietà della frequenza per almeno il 75% del totale delle ore previste per tutti quegli insegnamenti che prevedano attività di laboratorio.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 18 – Opportunità offerte durante il percorso formativo

1. Le opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti e i requisiti di partecipazione richiesti sono indicati nei siti web del Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia e dell'Ateneo. Annualmente l'Università pubblica bandi di selezione per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale e per l'assegnazione di borse di studio a favore degli studenti, nel limite delle risorse finanziarie derivanti da finanziamenti europei o messe a disposizione dall'Ateneo di Siena.
2. Il Corso di Laurea Magistrale SIPhaB prevede nel proprio piano di studio esperienze di orientamento e formazione al lavoro attraverso stage e tirocini. L'Ateneo mette a disposizione degli studenti un ampio numero di convenzioni stipulate con industrie e altri enti esterni per offrire agli studenti un vario assortimento di opportunità in linea con i propri interessi; le offerte e i servizi riservati agli studenti sono pubblicizzati nello specifico portale realizzato a livello di Ateneo.
3. Il Comitato per la didattica ha previsto inoltre un gruppo di docenti selezionati che svolgono il ruolo di tutor per gli studenti, con particolare riferimento all'orientamento verso i piani di studio, il tirocinio e l'attività sperimentale prevista per la prova finale.

4. L'Università di Siena, infatti, vuole realizzare un ambiente accademico di benessere e inclusione che accompagni gli studenti durante tutto il percorso universitario e quindi ha realizzato un servizio di ascolto e consulenza personalizzata, cui gli studenti del Corso di studi potranno accedere trovando il supporto gratuito di orientatori e psicologi.

5. Per gli studenti con disabilità, DSA o bisogni speciali che necessitino di attività di tutorato specializzato è disponibile un servizio di accoglienza e accompagnamento che garantisce agli studenti la più ampia integrazione nell'ambiente di studio e di vita universitaria.

Articolo 19 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. La prova finale deve verificare che il laureando magistrale abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-cds.

2. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti previsti nelle altre attività formative del piano degli studi. Alla prova finale sono riservati 30 crediti.

3. Lo studente, acquisiti almeno 60 CFU, potrà presentare domanda di assegnazione di Tesi controfirmata per accettazione anche dal Docente relatore.

4. Per essere ammesso a sostenere la prova finale lo Studente deve:

- a) aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami o le altre forme di verifica del profitto previste;
- b) aver maturato almeno 90 CFU.

3. Le modalità ed i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale.

4. In particolare, a determinare il voto, espresso in centodecimi (con eventuale lode), contribuiscono i seguenti parametri:

- a) la media pesata arrotondata dei voti conseguiti negli esami presenti nel piano di studi, compresi quelli a scelta dello studente che prevedano una prova finale con votazione espressa in trentesimi;
- b) la media dei punti attribuiti dalla commissione di laurea alla discussione della tesi, fino ad un valore massimo di dieci;
- c) periodi di studio trascorsi all'estero (fino ad un massimo di cinque punti);

5. La lode può essere concessa solo con il giudizio unanime dei membri della Commissione di Laurea e se la media ponderata sui CFU degli esami sostenuti con votazione in trentesimi negli insegnamenti curriculari, inclusi gli insegnamenti a scelta dello studente, risulta non inferiore a 100/110.

Articolo 20 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B2.a della SUA-cds.

Articolo 21 - Iniziative per l'assicurazione della qualità

1. Il corso di studio persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità in accordo con le relative politiche definite dall'Ateneo e promosse dal Dipartimento. Il corso di studio inoltre è rappresentato nella Commissione paritetica docenti-studenti direttamente attraverso la componente docente e componente studentesca appartenente al corso stesso.

2. All'interno del corso di studio è previsto il gruppo di gestione AQ che svolge un costante monitoraggio delle iniziative realizzate e dei risultati prodotti, svolge un riesame periodico e predispose la Scheda di monitoraggio annuale e la redazione, quando ritenuto opportuno o quanto prescritto, del Rapporto di riesame ciclico.

Articolo 22 – Approvazione e modifiche del Regolamento didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale SIPhaB sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie, Chimica e Farmacia su proposta del competente Comitato per la didattica e approvate dal Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 23 - Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2020/2021 e rimangono in vigore fino all'emanazione di un successivo Regolamento.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.